



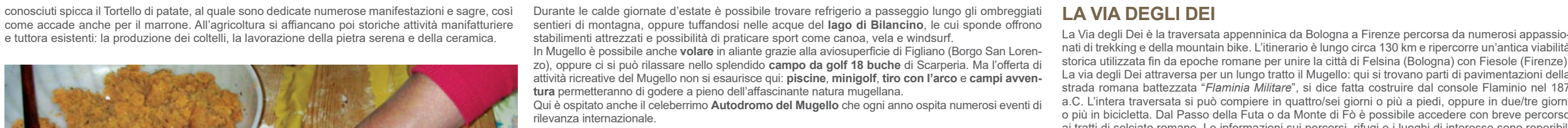
MUSEUMS OF THE MUGELLO MUSEUM SYSTEM

FLORENTINE MOUNTAINS

The system is divided into 5 areas, each of which includes museums, educational workshops and thematic itineraries. **The Art Museums:** Chimì Museum in Borgo San Lorenzo, Home of the Medici in Vinci, Palazzo Strozzi in Florence, Palazzo Vecchio in Florence, the House of Sacred Art of Sant'Agata and the Convent of Bosco ai Frati in Scarpiera and San Piero. **The Archaeological Museums:** the archaeological museum and Etruscan ruins in Frascole in Dicomano, the Upper Mugello archaeological museum in Palazzuolo, the Etruscan and the Sant'Agata archaeological museum in San Piero a Sieve. **The Museum of Memory and Tradition:** the Vicari Palace and the Museum of cutting tools, Sant'Agata artisan and peasant of Lepigne and the Mu.Got Historical Research Center Gothic Tuscan in Scarpiera e San Piero. **The Museum of the Vine and the Olive:** the Etruscan Erci and the Faini Mill in Borgo San Lorenzo, the Museum of Wine and the vine in Rufina, the Museum of the mountain folk in Palazzuolo sul Senio and the Museum of Pietra Serena in Fienzuola. **The Nature Museums:** Museum of the Forest in Pescia, the Apennines in Fiesole. **Children's Museum:** the Museum of the children in Borgo San Lorenzo.

I PRODOTTI TIPICI

L'allevamento bovino ha radici profonde nel Mugello: era già praticato nel '400 dai Medici nella loro tenuta di Panna. I bovini da carne e da latte costituiscono ancora oggi la principale attività agricola del territorio. La filiera è cortissima: lo certifica il Centro Cami pubblico gestito dalla cooperativa Agrifolia Firenze e Centrale del latte di latte che produce il latte fresco Mukki. Sono 12 i comuni. Numerosi sono anche la presenza di pecore che con il loro latte permettono la produzione di formaggi di altissima qualità. Non si devono dimenticare altri frutti della terra quali: il farro bio, il vino - in particolare il Pinot Nero e il Chianti Rufina -, il tartufo, l'olio extravergine di oliva, lo zafferano, il marrone del Mugello etc. E persino ottimi bresa artigianali che utilizzano materie prime del territorio nonché sapori di elevata naturalità. E tra i suoi piatti più gustosi e



TYPICAL PRODUCTS

Dairy farming has a long history in Mugello: in their estate in Panna in the year 1400 the Medici family was already breeding. The beef cattle and dairy cattle still form the main agricultural activity of the area. An important contribution to the cow-slab breeding line was introduced by the "Centro Nazionale per la Selezione Genetica del Fienziuolo", the "centrale del Latte d'Italia" which has the main role in producing fresh milk "Mukki Selezione Mugello".

Also the sheep breeding is resumed in Mugello and sheep's milk allows the production of high quality products.

Not to forget the organic sept, the wine - to be noted Pinot Noir and Chianti Rufina -, truffles, extra-virgin olive oil, the saffron, the IGMP Mugello chianti. And even good craft beers made by local ingredients as well as high natural spots.

For the dishes for which you know, the "Tortelletti da polenta" (polenta filled pasta) stands with the best, several festivals are dedicated to "tortello" as, of course, to "tortello".

Very excellent for quality, flavour and wholesomeness. Alongside agricultural produce there are also the products of the region: the famous Mugello ham, the "Pecorino Mugello" (the region's cutting blades, the Piena Serena (the local grey sandstone) and the artistic ceramics.

NATURA E SPORT

L'ambiente naturale del Mugello offre al visitatore la possibilità di svago e di vivere una vacanza rilassante immerso nel silenzio di una natura incontaminata. Ecco alcune delle sue incredibili risorse:

- **le escursioni naturalistiche** in gruppo, in famiglia o individualmente utilizzando il S.O.F.T. (Sorgenti di Firenze Trekking), un sistema di percorsi pedonali dalle cime dei monti, alla valle;
- **l'equiturismo** per gli amanti del cavallo e delle lunghe passeggiate su facili e suggestivi sentieri;
- **il cicloturismo**: in mountain bike, respirando a polmoni pieni un'aria pulita e ossigenata; in bici da strada, percorrendo gli itinerari percorsi permanente Grandfondo del Mugello;
- **la pesca sportiva**: in piccoli e affascinanti laghetti o lungo il fiume Sieve, l'arrampicata, l'orientamento alla alla per attraversare una vallata all'aria aperta e godersi a pieno del tempo libero, in ricerca o su sistema di vita e di lavoro sempre più stressante.

LA VIA DEGLI DEI

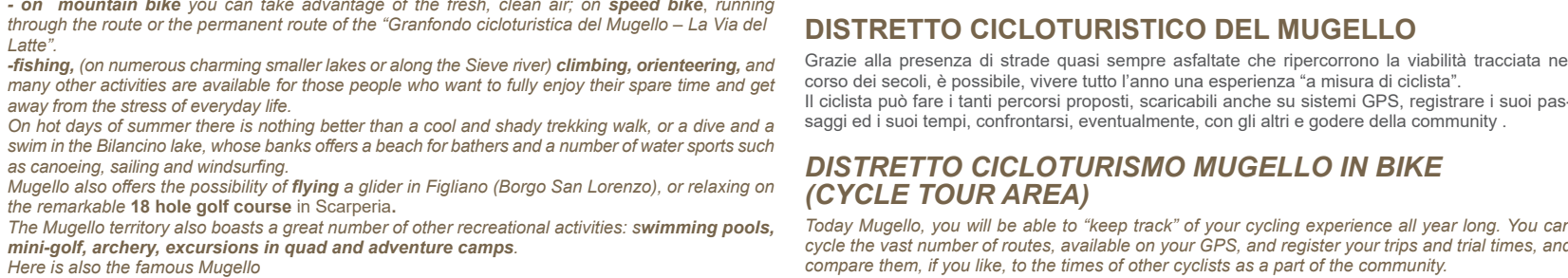
La Via degli Dei è la traversata appenninica da Bologna a Firenze percorsa da numerosi appassionati di trekking e della mountain bike. L'itinerario è lungo circa 130 km e ripercorre un'antica viabilità storica utilizzata fin da epoche remote per unire la città di Felsina (Bologna) con Fiesole (Firenze). La traversata è stata scelta anche dalla avvellosità di Figliano (Borgo San Lorenzo), oppure ci si può rilassare nello splendido **camp d'alto** del **luc 18** di Scarpiera. Ma l'offerta di attività ricreative del Mugello non si esaurisce qui: **piscine**, **minigolf**, **tiro con l'arco** e **campi avventurosi** sono solo alcune delle attività che si possono svolgere in pieno relax. Per chi volesse vivere un'esperienza unica, ci si è ospitato anche al celeberrimo **Autodromo del Mugello** che ogni anno ospita i più importanti eventi di rilevanza internazionale.

WAY OF GODS: The historic route that connects Bologna to Florence

Today the "Via degli Dei" (Way of Gods) has become one of the main tourist attractions of the Tuscan or Emilian Apennines: it is walked by many lovers of trekking and mountain biking. The itinerary is 130 km and it is an ancient path full of history which connects the historical center of Felsinaia (Bologna) with Fiesole (Florence), the Etruscans walked this path, then the Romans built, along the Etruscan trail, a real road, the so called "Flaminia Military Road" in memory of the first retracing parts of the ancient Flaminia Military Roman Road built in 187 B.C. By Flaminio consul.

The itinerary can be divided into 4 or more stages (on foot depending on walkers' skills) or into two or more stages (by bike). From the Futa or Monte di Fo we can reach three sufficiently preserved remains of an ancient Roman pavement.

For any further information: www.laviadeglide.it






MUGELLOTOSCANA.IT

Unione Montana dei Comuni del Mugello - Ufficio Turismo
Via Palmiro Togliatti n. 45 50032 - Borgo San Lorenzo (Fi)
Tel. 055 84527185/86
turismo@uc-mugello.fi.it - www.mugellotoscana.it

Manifestazioni: eventi culturali, feste rinascimentali e cortei in costumi d'epoca, sagre dedicate ai prodotti tipici e tanto altro per visitare le località del Mugello tutto l'anno.

Tante anche le esperienze da vivere come passeggiate a cavallo, cooking class, pic-nic in vigna, visite guidate: per saperne di più www.mugellotoscana.it

Events: cultural events, Historical commemorations with parade in costume, festivals celebrating typical products and craftsmanship, are all excellent occasions to visit the Mugello region, and they are organized almost all year round. Mugello is full of experiences to live such as horseback riding, cooking class, picnic in the vineyard, guided tours: find out more on the website www.mugellotoscana.it



Firenze



Barberino di Mugello

A metà strada fra Firenze e Bologna, poco dopo l'uscita del casello dell'autostrada A1, Barberino di Mugello è un borgo medievale sorto ai piedi dell'antico **Castello dei Cattani**. Passeggiando nel centro storico, si incontrano l'antica **Pieve di San Silvestro**, bei palazzi signorili e il **Palazzo Pretorio** - oggi biblioteca e sede della collezione permanente **Giuliano Vangi**, artista di fama internazionale nato a Barberino nel 1932. Sulla piazza si affaccia un loggiato quattrocentesco attribuito a Michelozzo, architetto di fiducia di Cosimo il Vecchio dei Medici, per il quale trasformò Cafaggiolo in una splendida Villa, dal 2013 Patrimonio UNESCO. Nel vicino **Lago di Bilancino** si possono praticare sport acquatici, soggiornare in camper presso l'area di sosta dell'Andolaccio, mangiare o gustare un aperitivo nello stabilimento balneare attrezzato. Impedibile una sosta al **Barberino Designer Outlet**, un'inconfondibile cittadella dello shopping.

Closed to Motorway A1, Barberino di Mugello is a Medieval town founded at the foot of the ancient Cattani Castle. The Palazzo Pretorio, the ancient Pieve di San Silvestro as well as the 15th century palace attributed to Michelozzo and the beautiful homes that line the square make up the historical centre. Villa di Cafaggiolo, the most prestigious structure in Barberino, was chosen as a UNESCO world heritage site in 2013. A visit to this part of Mugello cannot but mean a relaxing visit to Lake Bilancino where it is possible to practice many kind of water sport, walk along the trails that coast the lake, cycle, jog or run, have a drink or meal on the beach facility. An equipped site, Andolaccio, for caravans welcomes visitors. Giuliano Vangi, world famous artist was born in 1931 here. Suggested a shopping experience at the Barberino Designer Outlet.

Borgo San Lorenzo

Al centro storico di Borgo San Lorenzo si accede da porta Fiorentina e porta dell'Orologio, residuo delle antiche mura costruite nel 1351. E' d'obbligo la visita alla **Pieve di San Lorenzo** risalente al 941, il più grande degli edifici romani del contado fiorentino. All'interno tante opere d'arte tra cui una **Madonna attribuita a Giotto**. Non può mancare una visita al **Chini Museo di Villa Pecori Giraldi**, dedicato all'attività della famiglia di artisti in epoca Liberty e in particolare al celebre Gaetano. Da non perdere anche il **Museo della Civiltà Contadina di Casa D'Erli**, in località Grezzano, dove è conservata una raccolta di attrezzi del mondo rurale e una vasta documentazione sulla cultura contadina. Consigliata è la visita al **Mulino Faini** e all'antico mulino ad acqua **Margheri** in loc. Madonna dei Tre Fiumi, ancora in funzione.

The town centre is surely the most interesting start for your tour. Two gates welcome you to the town: Florence and Orologio, part of the ancient walls built in 1351. A visit to San Lorenzo Parish Church, built in 941 - the biggest Romanesque church in the area - is a must. Inside we find numerous excellent works of art, among these the Madonna attributed to Giotto. We find Villa Pecori Giraldi, home to the Chini Museum dedicated to the Chini family artistic production. A delightful walk awaits you in Grezzano to the Museum of Farm Life and Customs; it holds a rich collection of farm tools from the 19th and 20th centuries. Suggested the visit to Faini Mill and, in Madonna dei Tre Fiumi, to Margheri Mill.

Dicomano

Dicomano fu punto d'incontro e di scambio tra la Romagna e la Toscana. Il centro storico presenta eleganti palazzi, con loggiati intercomunicanti con archi su pilastri quadrangolari, oltre all'Oratorio di Sant'Onofrio, uno degli esempi più sorprendenti di neoclassicismo italiano. Merita una sosta la **Pieve di Santa Maria** che sovrasta il paese: l'edificio conserva l'originale struttura romanica e al suo interno mirabili dipinti e tracce di affreschi goteschi. In località Frascole gli Etruschi hanno lasciato alla luce un poderoso perimetro quadrangolare di un edificio etrusco. Nel **Museo Archeologico Comprensoriale del Mugello e del Val di Sieve** ospitato nel Palazzo Comunale sono custoditi cippi e steli funerarie di tipo "fiesolano".

Dicomano has always been a meeting place for the exchange of merchandise, experiences and traditions between Romagna and Tuscany. The historical centre is lined with elegant homes and beautiful ancient loggias supported by square columns, as is the case with the neoclassic Oratorio di Sant'Onofrio. The Pieve di Santa Maria, overlooking the town, is another important structure: it has almost completely maintained the original Roman - esque structure and inside holds traces of frescoes from the Giotto school. The territory is rich in archeology. Frascole has been excavated extensively and on one of the sites the foundations of an Etruscan building were found. The mystery of the Mugello Etruscans can be unveiled in the District Archaeological Museum of Mugello and Val di Sieve.

Firenze

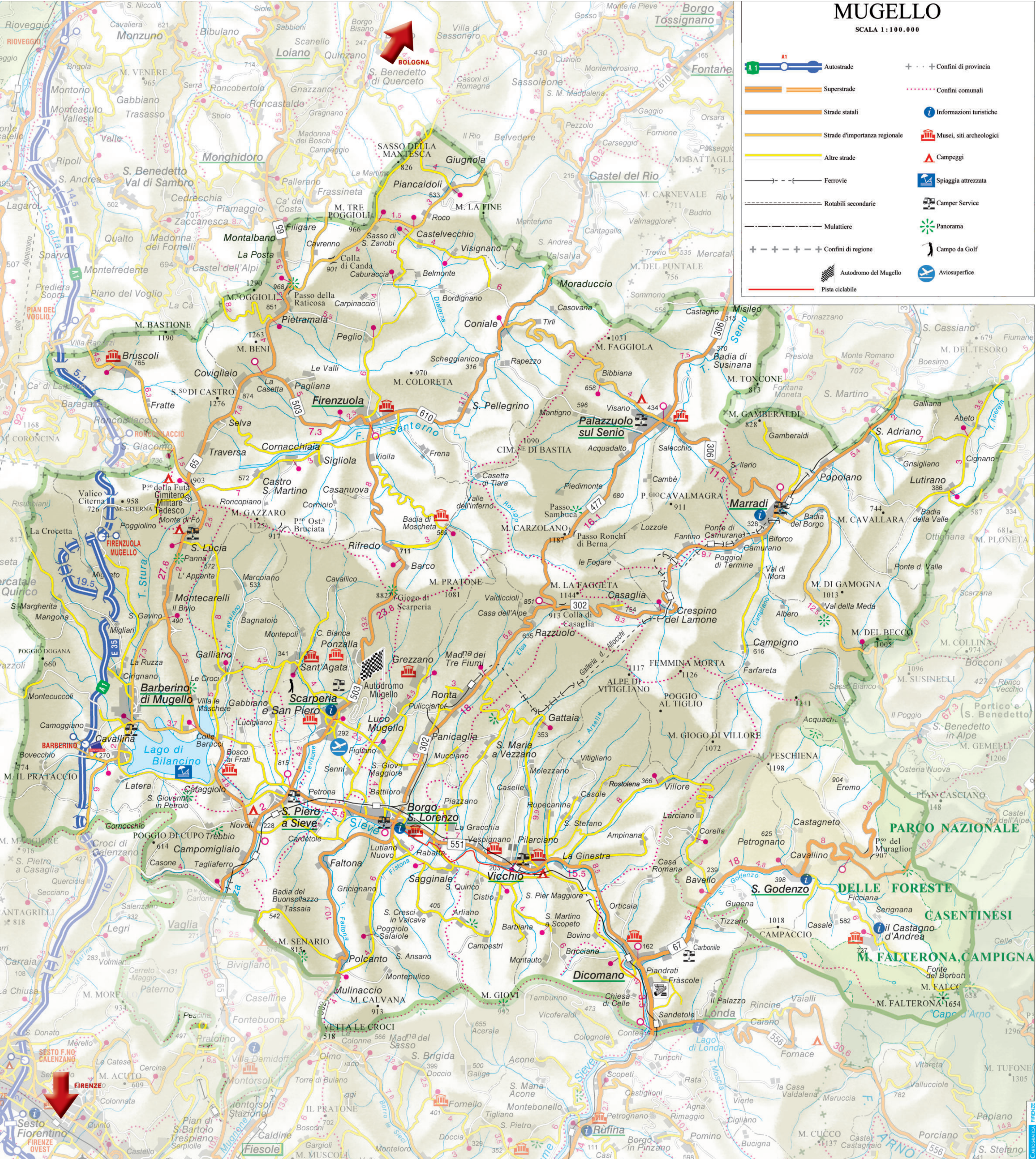
Al di là dell'Appennino è Firenze, la "terra nuova" fondata nel 1350 da Firenze a controllo della via per Bologna. Su queste montagne il 17 Settembre 1944 gli alleati sfondarono la Linea Gotica conquistando il Monte Altuzzo. Gli amanti della storia recente potranno visitare lo spazio culturale "La Guerra e la Memoria" e il Museo storico etnografico di Brancoli. Imprescindibile ed emozionante il **Cimitero Militare Germanico** del Passo della Futa. Nel centro del paese, il **Museo della Pietra Serena** ospitato nei sotterranei della Roccia medievale, raccoglie le testimonianze dell'antica tradizione scalpellina dell'importanza della pietra e la vetta Sasso di Castro. Dal Passo della Futa segue il percorso della Via degli Dei, con tratti del basolato della Flaminia militare. Da non perdere il **Museo del Passaggio Storico dell'Appennino** ospitato nell'antica Badia Vallombrosa del 1035 di Moscheta.

Beyond the Apennines mountain pass, between Bologna and Firenze, we find Firenze. The town was built in 1350 by the Florentine Republic to protect the road to Florence from Bologna. On September 17, 1944, after a long, bloody battle, the allies crossed the Gothic line and conquered Monte Altuzzo at the Glogio Pass. A trip to Brancoli and the Historical Ethnographic museum is perfect for history and archeology buffs. Pietra Serena is the local grey sandstone. To preserve the history of the local grey sandstone "pietra serena" making the cellars of the Roccia, fortress, are home to the Museo della Pietra Serena. In Moscheta, in the "Glogio Casaglia" forestry complex, you find thematic routes and the Museo del Passaggio Storico dell'Appennino. In the Oasi di Covigliano it is possible to see mufons, Sasso di Castro heights and the Covigliano Museum, a private collection of objects from the past.

Marradi

Chi attraversa l'Appennino col treno della **ferrovia Faentina** potrà scendere a Marradi, in posizione centrale tra Firenze, Faenza e la riviera. Passeggiando tra le dimore signorili, si incontrano l'antico **Palazzo Torriani**, il settecentesco **Teatro degli Animosi**, **Piazza Le Scalette** con il Palazzo Comunale, il seicentesco **Palazzo Fabroni** e la Chiesa del Suffragio. Nella Chiesa di San Lorenzo si potranno ammirare le opere del **Maestro di Marradi**. Un maradeise illustre fu il poeta visiriano **Dino Campana** (1885-1932), che raccontò il Mugello e la sua ardente passione per la poetessa Sibilla Aleramo nei Canti Orfici, conservati al Centro Studi Campaniani. In ottobre, da oltre mezzo secolo, Marradi celebra il **marrone IGP**, con una sagra che attira visitatori da tutta Italia, anche a bordo del treno a vapore; a questo frutto sono dedicati il **Centro di Studio e Documentazione** e la **Strada del Marrone** del Mugello di Marradi.

Beyond the Colla Pass, on the Tuscan side of the Apennines that overlook Romagna, we find Marradi. The town centre is enchanting with its Teatro degli Animosi, Palazzo Torriani, Piazza Le Scalette, Palazzo Fabroni and the Chiesa del Suffragio. Across the bridge over the Lamone River, we find Chiesa di San Lorenzo and the breathtaking 15th century works by the Maestro di Marradi, who in 1475, roughly, studied with Domenico Ghirlandino. It must not be forgotten that Marradi was also home and birthplace of the famous poet Dino Campana, author of the "Orphic Chants": the Centro Studi Campaniani is a point of reference for scholars and students from all over the world. In October, for over half a century, Marradi has celebrated the chestnut IGP in a well-known festival: the Study and Documentation Center and the Strada del Marrone del Mugello di Marradi are dedicated to this fruit.



Palazzuolo sul Senio

Incantevole villaggio tra i monti dell'Appennino toso-romagnolo, Palazzuolo sul Senio fa parte dei "Borgi più belli d'Italia". Gli Usellini, Signori di questa terra, gli assessoro la funzione "mercatale" cioè punto di riferimento per gli scambi di prodotti dell'agricoltura e dell'artigianato. Nella piazza principale si trova il trecentesco **Palazzo dei Capitani** che ospita il **Museo delle Genti di Montagna** e quello **Archeologico Alto Mugello**. Di notevole interesse è la seicentesca Chiesa dei SS. Carlo e Antonio che conserva pregevoli tele e stucchi del XVII sec. e la Chiesa di Santo Stefano. Nei dintorni sono il **Santuario della Madonna delle Nevi** di Quadato del XV sec. e la **Badia di Susinana** con la sua antica chiesa del XII sec., oggi trasformata in villa-fattoria. Il centro storico nasconde anche un piccolo luogo speciale: un'ex edicola oggi mini galleria di arte contemporanea, E50035.

Palazzuolo sul Senio has been included among the "1 Borgi più belli d'Italia", it means the list of the amazing small Italian towns. The strongly Medieval urban structure dates back to the 13th century when the noblemen of these lands, the Usellini, had to relinquish their hold in favor of the Florentine Republic and therefore the Medici rule. Palazzo dei Capitani, built in the 14th century, today houses the Museo Archeologico Alto Mugello and the Museo delle Genti di Montagna. An impressive fountain stands just below the monumental steps that lead to SS. Carlo e Antonio Church. Nearby we find the 15th century Santuario della Madonna delle Nevi in Quadato and the Susinana Abbey with its 12th century church, which is today a farm residence. Nowadays, a new project of contemporary art stands in the historical centre E50035 and which is today an estate-farm house.

San Godenzo

Il nome deriva da **San Gaudenzio**, eremita, che nel VI secolo visse in preghiera su queste montagne; in suo nome venne costruita un'abbazia Benedettina e poi, come spesso nel Medioevo, intorno all'edificio religioso fiorirono le prime case. San Godenzo con la sua montagna ospita il dominio dei Conti Guidi e vi rimase fino al 1344 quando venne ceduto alla Repubblica fiorentina. Alla caduta di Napoleone la Toscana passò agli Asburgo-Lorena e Leopoldo II portò a termine la strada forlivese iniziata in precedenza e fece costruire il "Muraglione". In questo periodo la forte crescita della popolazione. Nel 1944 San Godenzo con tutto il suo territorio si trovò lungo la famosa Linea Gotica e la maggior parte delle case del paese furono rase al suolo; nel 1945 iniziò la Ricostruzione e oggi il paese ha tra le sue attività economiche prevalenti l'artigianato del legno, del ferro battuto e della pietra e del turismo.

The name of the town comes from San Gaudenzio, a hermit who had retired into these mountains in the 6th century. The Benedictine Abbey was built in his name at the end of the 11th century, and the first houses appeared around that time. San Godenzo was under the power of the Guidi counts until 1344 when it became part of the Florentine Republic. After the fall of Napoleon, Tuscany passed to the Habsburg-Lorraine families and Leopold II built the "Forlives" road started earlier as well as the "Muraglione" ("massive wall"). During this period there was a sharp population increase. In 1944 San Godenzo with all its territory, was besieged by the famous Gothic Line and most of the houses were razed to the ground; in 1945, the reconstruction of San Godenzo began and saw its fortunes revive. Today the village, with its 519 inhabitants, has woodworking, carpentry, wrought iron crafting and stone working as its main economic activities, as well as tourism.

Scarperia e San Piero

Uniti già dalla storia con la presenza della famiglia De' Medici che in queste terre ha lasciato i segni del prestigioso dominio, dal 2014 San Piero a Sieve e Scarperia sono diventati comune unico. Nel borgo di Scarperia, la caratteristica più interna è la via interna che sale alla Casa di Giotto attraverso un percorso di grande valore ambientale e storico-culturale. Anche Benvenuto Cellini soggiornò saltuariamente a Vicchio per più di dieci anni. Mentre a Barbiana visse per tredici anni il priore don Lorenzo Milani. Unitamente al centro storico, si trova il lago di Montetelli dove è possibile rilassarsi, pescare, fare picnic. Per una gita di tutta la famiglia a piedi, in city bike o mountain bike è consigliata la pista ciclo turistica di circa 12 km. che da Ponte a Vicchio arriva a Borgo San Lorenzo e prosegue per Larciano, attraversa un facile percorso lungo il fiume Sieve.

Joined together historically by the presence of the Medici family, who left numerous traces of their glorious past in the two towns, today the towns are joined institutionally, as well. They became one town on January 1, 2014. The village part of San Piero is characteristic, with narrow streets leading up to the Fortress of San Martino, designed by Buonaiuti for Cosimo I de' Medici. Another Medici construction is the Trebbio Castle by Michelozzo, today "UNESCO World Heritage Centre", that stands amidst centuries-old cypress trees. Scarperia a new town founded in 1306 by the Florentine Republic, has been famous for the art of forging blades and knives for more than five centuries. The 14th-century Vicars' Palace, studded with coats-of-arms, and its Museum of Cutting Tools documents this tradition. Suggested the visit to the Convent of Bosco al Frati, where a beautiful wooden Crucifix attributed to Donatello is found.

Vicchio

Giotto e Beato Angelico sono nati tra le colline di questo paese. Giotto sul colle di Vespignano e Beato Angelico tra il "Popolo di San Michele a Rupeccina", località vicina al capoluogo. I sentieri dei pittori Giotto, Cimabue e Beato Angelico collegano il centro storico del paese alla Casa di Giotto attraverso un percorso di grande valore ambientale e storico-culturale. Anche Benvenuto Cellini soggiornò saltuariamente a Vicchio per più di dieci anni. Mentre a Barbiana visse per tredici anni il priore don Lorenzo Milani. Unitamente al centro storico, si trova il lago di Montetelli dove è possibile rilassarsi, pescare, fare picnic. Per una gita di tutta la famiglia a piedi, in city bike o mountain bike è consigliata la pista ciclo turistica di circa 12 km. che da Ponte a Vicchio arriva a Borgo San Lorenzo e prosegue per Larciano, attraversa un facile percorso lungo il fiume Sieve.

Giotto and Beato Angelico were born on the hills of Vespignano, the first was born in Vespignano, and the second among the "People of San Michele a Rupeccina", a small location not far from the town. The paths of Giotto, Cimabue and Beato Angelico depart from the historical centre and make their way by way of secondary road of great environmental and historical wealth. Benvenuto Cellini was one of the many famous people who resided in Vicchio for ten years. Barbiana was the place where a very special priest and educator lived. He was a source of enlightenment for numerous children. His name was don Lorenzo Milani. In the centre of the town we also find Lake Montetelli where you can fish, picnic or just relax. Take a long walk or bike ride from the centre of Vicchio to Borgo San Lorenzo, following the Larciano, along the eco-tourism trail that departs from Ponte a Vicchio and is perfect for families with children.



BCC Credito Cooperativo Banco Fiorentino Mugello - Impruneta - Signa

Una banca con i piedi per terra, la tua.

www.bancofiorentino.it